

COMUNE DI BRUNO
PROVINCIA DI ASTI

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO MANUELA BO
ANNI 2009/2010/2011/2012/2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 2009- 366

Popolazione residente al 31-12 2010- 360

Popolazione residente al 31-12 2011- 357

Popolazione residente al 31-12 2012- 345

Popolazione residente al 31-12 2013- 345

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Manuela BO

Assessori Giuliana PICCAROLO (Assessore dal 13/06/2009 Vicesindaco dal 13/02/2012) – Antonio BIASIO (dal 23/03/2011) – Andrea REGGIO (dal 13/02/2012) – Davide ROBBA – Angelo SOAVE (Assessore e Vicesindaco dal 13/06/2009 al 13/02/2012) – Andrea REMOTTI (dal 13/06/2009 al 17/03/2011)

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Manuela BO

Consiglieri

Giuliana PICCAROLO

Andrea REMOTTI

Antonio BIASIO

Andrea REGGIO

Davide ROBBA

Silvia COCINO

Stefano IVALDI

Stefano MANZO (dal 24/11/2012)

Pierluigi BONZO

Manuel VAZZOLA

Giuseppe MARCHELLI

Sonia PERLINGER (dal 21/11/2009)

Mario RIVERA (fino al 19/06/2009)

Angelo SOAVE (dal 08/06/2009 al 23/11/2012)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 16 dicembre 2013 è stata confermata la dotazione organica di questo Ente come segue:

AREA DI ATTIVITA'	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	LIVELLO RETRIBUTIVO	POSTI N.
AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	3	1 coperto part time 94,44%
RAGIONERIA CONTABILITA'	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	5	1 coperto

Segretario: Giovanni Marco TORNATO in convenzione con i Comuni di Roccaverano – Calliano – Cessole – Serole. Il Comune di Roccaverano svolge le funzioni di Capoconvenzione - Il Segretario Comunale è presente presso il Comune di Bruno per un giorno la settimana (6 ore);

E' in corso convenzione per il Servizio Tecnico tra i Comuni di Canelli (Capoconvenzione) – Maranzana e Bruno per l'utilizzo congiunto di dipendente del Comune di Canelli il quale è titolare di Posizione Organizzativa.

Numero posizioni organizzative: 2:

-) Rag. Roberta Felici (Responsabile Servizio Finanziario);
-) Arch. Giandomenico Pisano (Responsabile Servizio Tecnico);

Numero totale personale dipendente: 2

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Bruno non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinques del TUOEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La maggiore criticità affrontata nel quinquennio deriva dalla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, contestualizzate in un periodo di grande mutamento istituzionale e soprattutto dell'assetto gestionale che ha visto una progressiva attribuzione di nuove competenze non accompagnata da trasferimento di risorse.

Si è pertanto dovuto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addirittura addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Tutti i parametri sono risultati sempre negativi, quindi il Comune di Bruno non si è mai trovato in una situazione di precarietà e/o deficitarietà strutturale;

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa:

Nel periodo di riferimento si è fatto luogo all'approvazione dei seguenti regolamenti:

REGOLAMENTO per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" D.C.C. n° 06 in data 06/09/2013.

REGOLAMENTO Comunale di videosorveglianza approvato con delibera DCC n° 11 del 06.09.2013.

REGOLAMENTO Comunale di Contabilità approvato con delibera DCC n° 12 del 07.11.2013.

REGOLAMENTO per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" approvato con delibera DCC n° 15 del 29.09.2012.

REGOLAMENTO polizia mortuaria - modifiche approvato con D.C.C. n° 14 in data 25/08/2012.

REGOLAMENTO sui controlli interni – art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 – approvato con D.C.C. n° 25 in data 21/12/2012.

REGOLAMENTO per l'istituzione del Consiglio Tributario Associato dell'Unione Collinare Vigne e Vini – approvato con D.C.C. n° 15 in data 26/11/2011.

REGOLAMENTO per la gestione in forma associata del servizio di sportello unico per le attività produttive approvato con D.C.C. n° 11 in data 26/06/2010.

REGOLAMENTO edilizio – Modifiche approvate con D.C.C. n° 35 in data 21/11/2009.

REGOLAMENTO degli uffici e dei servizi – approvato con D.G.C. n° 47 in data 15/12/2010

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,5	0,5	0,5	0,40%	0,4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	€ 200,00	200
Altri immobili	0,7	0,7	0,7	0,76%	0,96
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0,20%	0,2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	//	//	//	//	//
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	no

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	0,91	0,99	0,98	0,99	100
Costo del servizio procapite	130,73	119,87	128,43	136,25	152,38

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esito dei controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunali, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D. L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

In esecuzione di quanto disposto dal decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, è stato elaborato ed approvato in Consiglio Comunale, con deliberazione n. 25 in data 21/12/2012. il previsto Regolamento Comunale relativo al sistema dei Controlli Interni che recepisce le modifiche in materia apportate al decreto legislativo n. 267/2000.

Il predetto regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari.. Con l'approvazione del regolamento e la definizione di strumenti e modalità certe troverà piena applicazione nell'ente anche il controllo di gestione.

Controlli sono stati eseguiti anche con le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D. lgs 267/2000.

Negli anni dal 2009 al 2013 il Consiglio Comunale ha sempre regolarmente dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 in data 15/12/2010 si disponeva di adeguare il vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni contenute nell'art. 7 del d.lgs. 150/2009 in ossequio ai criteri generali enucleati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.11.2010, recante principi in materia di valutazione della performance.

Mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 relativamente agli esercizi finanziari compresi nel mandato, sono stati determinati gli obiettivi di gestione affidati alle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'ente i cui responsabili, al termine della gestione annuale, hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti.

È stata regolarmente effettuata la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa, al fine della corresponsione della indennità all'uopo spettante.

L'Organo di revisione (Revisore unico dei conti) ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.

Nel quinquennio vi è stato un solo Revisore unico dei conti:

Rag. Giancarlo Oliveri di Acqui Terme,

nominato per il triennio 01/07/2008 - 30/06/2011 con D.C.C. n° 06 in data 29/03/2008

nominato per il triennio 01/07/2011 - 30/06/2014 con D.C.C. n° 13 in data 24/09/2011

L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
- variazioni di bilancio e assestamento generale di bilancio;
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;
- redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto di gestione;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

I controlli interni effettuati non hanno dato luogo a rilievi o a segnalazioni negative sull'attività amministrativa - contabile al Consiglio, alla Giunta ai responsabili dei Settori in cui è articolata la struttura burocratica dell'ente.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

-) PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL PAESE QUALE CENTRO TURISTICO E CULTURALE.

REALIZZATO: SI NO__ PARZIALMENTE X

-) INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI COSTITUITE E COSTITUENDE

REALIZZATO: SI X NO__ PARZIALMENTE

-) AZIONI DI INCENTIVAZIONE AL RECUPERO DEL CENTRO STORICO

REALIZZATO: SI X NO__ PARZIALMENTE

-) POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

REALIZZATO: SI X NO__ PARZIALMENTE

-) COLLABORAZIONE E SUPPORTO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

REALIZZATO: SI NO__ PARZIALMENTE X

- Personale: Una razionalizzazione dell'utilizzo del personale sarà conseguibile unicamente in sede di associazionismo delle funzioni con i Comuni che fanno parte dell'Unione di Comuni "Comunità Collinare Vigne e Vini";

- Lavori pubblici:

-) Lavori di riqualificazione dell'area a verde pubblico – Bosco delle sorti € 38.482,85;

-) Lavori di ripristino e consolidamento scarpata tra Via Rio e la S.C. San Bartolomeo € 13.770,00;

-) Lavori di riqualificazione del Centro Storico € 118.643,83;

-) Lavori di miglioramento della Pubblica illuminazione € 68.001,59;

-) Lavori consolidamento ponticello sul Rio Gherlobbia € 20.326,81;

-) Lavori recupero funzionale spogliatoi e servizi campo tennis € 33.802,44;

- Gestione del territorio:

Concessioni edilizie rilasciate negli anni:

2009 3

2010 5

2011 8

2012 4

2013 3

Tempo medio per il rilascio di una concessione edilizia Giorni 40

- Istruzione pubblica: Il Comune di Bruno non è sede di istituti scolastici
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine: INIZIO: 25% FINE: 45%
- Sociale: Il Comune di Bruno gestisce i servizi socio assistenziali attraverso il Consorzio di Comuni C.I.S.A. Asti Sud – (Consorzio Intercomunale per i Servizi Assistenziali.;
- Turismo: Il Comune di Bruno ha ridotta vocazione turistica, si evidenziano le seguenti manifestazioni annuali:
 -) Festa patronale
 -) Festa del Borgo Antico

Si segnala la buona presenza di turismo collegato al possesso di seconde case..

3.1.2. Il regolamento approvato in Consiglio Comunale, con deliberazione n. 25 in data 21/12/2012 non contempla la disciplina relativa al controllo strategico ed al controllo sulle società partecipate non quotate, in quanto dette ulteriori forme di controllo non si applicano ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (il Comune di Bruno ha una popolazione al 31.12.2013 pari a n. 345 abitanti)

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: Leggasi quanto specificato al punto precedente 3.1.2.

3.2 Rilievi effettuati dalla Corte dei Conti

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, alla quale sono state trasmesse, ai sensi dell'art. 1, commi 166-168 della L. 23.12.2005, n. 266, le relazioni relative ai bilanci di previsione e ai rendiconti di gestione, non ha mai effettuato pronunce, né sull'attività amministrativa in generale né sui singoli atti relativi alla contabilità, quindi non sono mai state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	296.591,47	290.308,07	305.982,19	278.854,91	344.524,17
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7042803.36.00	27.734,82	22.911,90	46.424,47	49.052,06
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	100.000,00	101.520,02	0
TOTALE	580.041,62	318.042,89	428.894,09	426.799,40	393.576,23

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	294.661,68	306.786,21	7088526.57.36	318.623,95	337.401,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	297.722,79	53.887,38	144.888,90	169.088,33	113.207,01
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	14.255,90	15.185,90	16.388,90	13.948,74	20.946,00
TOTALE	606.640,37	375.859,49	456.633,09	501.661,02	471.554,36

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	59.393,84	38.524,60	32.615,27	37.804,16	37.871,15
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	59.393,84	38.524,60	32.615,27	37.804,16	37.871,15

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

IMPEGNI/ACCERTAMENTI

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	286.591,47	290.308,07	305.982,19	278.854,91	344.524,17
Spese titolo 1	294.661,68	306.786,21	295.355,29	318.623,95	337.401,35
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	14.255,90	15.185,90	16.388,90	13.948,74	20.946,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	-22.326,11	-31.664,04	-5.762,00	-53.717,78	-13.823,18

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

IMPEGNI/ACCERTAMENTI

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Entrate titolo 4	293.450,15	27.734,82	22.911,90	46.424,47	49.052,06
Entrate titolo 5 **	0,00	0,00	100.000,00	101.520,02	0,00
Totale Titoli (4+5)	293.450,15	27.734,82	122.911,90	147.944,49	49.052,06
Spese titolo 2	297.722,79	53.887,38	144.888,90	169.088,33	113.207,01
Differenza di parte capitale	-4.272,64	-26.152,56	-21.977,00	-21.143,84	-64.154,95
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	39.038,00	56.868,00	30.754,60	78.730,00	90.506,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	34.765,36	30.715,44	8.777,60	57.586,16	26.351,05

** Esclusa categoria 1 Anticipazione di cassa

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	375.293,94	262.642,72	266.754,54	239.930,25	303.338,57
Pagamenti	310.844,35	267.622,24	252.330,95	319.341,96	292.818,33
Differenza	64.449,59	-4.979,52	14.423,59	-79.411,71	10.520,24
Residui Attivi	264.141,52	93.924,77	194.754,82	224.673,31	124.108,81
Residui Passivi	355.189,86	146.761,85	236.917,41	220.123,22	212.607,18
Differenza	-91.048,34	-52.837,08	-42.162,59	4.550,09	-88.498,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-26.598,75	-57.816,60	-27.739,00	-74.861,62	-77.978,13

Risultato di amministrazione di cui:

	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	71.324,18	56.868,00	112.953,49	106.614,79	85.196,02
TOTALE	71.324,18	56.868,00	112.953,49	106.614,79	85.196,02

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	206.671,98	117.998,40	185.364,61	148.149,40	234.988,54
Totale residui attivi finali	376.576,67	308.507,04	284.660,99	267.475,10	276.692,35
Totale residui passivi finali	511.924,47	368.462,07	357.072,11	308.809,71	426.484,87
Risultato di amministrazione	71.324,18	58.043,37	112.953,49	106.814,79	85.196,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	39.038,00	24.635,00	8.242,00	54.730,00	15.806,00
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		32.233,00	22.513,00	24.000,00	58.494,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	39.038,00	56.868,00	30.755,00	78.730,00	74.300,00

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	771,72	4.539,71	14.549,67	69.015,57	88.876,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	627,03	0,00	838,65	1.915,12	3.380,80
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	250,00	130,00	180,00	12.268,83	12.828,83
TOTALE	1.648,75	4.669,71	15.568,32	83.199,52	105.086,30
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.893,14	10.767,84	0,00	40.107,41	58.768,39
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	2.254,03	0,00	0,00	100.000,00	102.254,03
TOTALE	10.147,17	10.767,84	0,00	140.107,41	161.022,42
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.366,38	1.366,38
TOTALE GENERALE	11.795,92	15.437,55	15.568,32	224.673,31	267.475,10

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.431,80	6.529,50	26.519,47	70.626,10	106.106,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	20.427,54	26.116,56	5.895,27	149.497,11	201.936,48
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	766,35	0,01	766,36
TOTALE GENERALE	22.859,34	32.646,06	33.181,09	220.123,22	308.809,71

(Dati Aggiornati al 14/02/2014)

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	72,50	77,05	46,60	40,15	30,03
<i>Dato ottenuto da</i>					
Residui attivi titolo I e III	108.537,94	122.324,21	125.924,48	101.705,50	94.392,15
Accertamenti correnti titoli I e III	149.703,76	158.759,93	270.245,12	253.295,93	314.366,76

**(Dati Aggiornati al 14/02/2014)*

IL Comune di Bruno, essendo Ente avente popolazione inferiore a 1000 abitanti, non è stato soggetto nel periodo sottoindicato al patto di stabilità interno;

indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	109.957,86	94.771,96	178.383,06	164.434,32	143.488,32
Popolazione residente	357	360	366	345	345
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	308,0052101	263,2554444	487,3854098	476,6212174	415,9081739

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	2,53	2,41	1,83	1,93	1,84

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato anni 2009/2013 l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2008/2012 (il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato)

Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	1.000.221,83
Immobilizzazioni materiali	1.179.904,97		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	223.180,64		-
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	312.296,73
Disponibilità liquide	178.150,11	debiti	269.875,15
Ratei e risconti attivi	1.720,06	Ratei e risconti passivi	
Totale	1.582.955,78	totale	1.582.955,78

CONTO DEL PATRIMONIO DELL'ANNO 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.000.090,71
Immobilizzazioni materiali	1.430.855,22		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	277.081,10		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	484.254,51
Disponibilità liquide	148.149,40	debiti	372.827,57
Ratei e risconti attivi	1.659,35	Ratei e risconti passivi	572,28
Totale	1.857.745,07	totale	1.857.745,07

7.2 Conto economico in sintesi.

Il Comune di Bruno ha popolazione inferiore a 5.000 abitanti

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo considerato 2009/2013 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	122,982,00	122,982,00	122,982,00	92,962,18	92,962,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	90.253,28	102.826,02	96.749,57	98,598,52	99,472,18 (1)
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,30%	0,33%	0,32%	0,30%	0,29%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

(1) dato provvisorio

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale Abitanti	246,59	285,63	271,01	285,79	288,33

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	183	180	178,5	172,5	172,5

8.4. Nel periodo considerato anni 2009/2013 non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	8.860,27	8.944,39	8.944,39	8.984,39	8.944,39

8.8. Il Comune di Bruno non ha adottato provvedimenti relativi ad esternalizzazione di cui all'Art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e Art. 3 comma 30 della L. 244/2007.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NEGATIVO

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NEGATIVO

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le spese correnti totali sono state tenute sotto controllo ed hanno sostanzialmente subito riduzioni. La gestione dell'ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Le spese correnti sono state tenute sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

I servizi vengono gestiti nel rispetto dei principi di economicità ed uso oculato delle risorse a disposizione.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni in quanto gli stessi, ad oggi, sono in corso di definizione a livello nazionale

Parte V 1. Organismi controllati:

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Il Comune di Bruno non ha enti controllati, quindi non ricorre la fattispecie prevista ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di BRUNO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

Data 20-02-2014



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 26-02-2014

GIANCARLO OLIVERI
 Rag. **GIANCARLO OLIVERI**
 COMMERCIALISTA
 L'organo di revisione economico-finanziario
 15011 ACQUI TERME
 Partita I.V.A. 01228320063

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

RELAZIONE DI FINE MANDATO PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

I N D I C E

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) ***
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
 - 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
 - 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento**
 - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
 - 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)